

il Notiziario

Periodico di informazione comunale
Anno XXVI - n. 2 dicembre 2006

www.comune.usmatevelate.mi.it



DI USMATE VELATE

Editore: Sindaco Angelo Penati - c/o Comune di Usmate Velate - c.so Italia, 22 - Usmate Velate (MI)
e-mail: protocollo@comune.usmatevelate.mi.it - Tel. 039.675701

Luci ed ombre all'orizzonte

Sono state molte le iniziative adottate in linea col nostro programma elettorale, che hanno riguardato questo comune nel corso di quest'anno:

- è stato firmato tra Regione, Comune e RFI un importante **accordo per riposizionare la SSE** (Sotto Stazione Elettrica) in zona decentrata e lontana dalle abitazioni, senza pregiudicare i tempi di realizzazione dell'opera ferroviaria col raddoppio di binario sulla tratta Carnate-USmate/Airuno;

- è stato completato e approvato il progetto per il **collegamento al collettore IDRA**, della parte mancante della rete fognaria di Usmate EST, che conferirà la fognatura al depuratore di Vimercate. IDRA (ex Consorzio Nord-Est Milanese) società a prevalente capitale pubblico di cui facciamo parte, ha realizzato tale progetto suddividendolo in 5 lotti d'intervento e lo ha sottoposto alla richiesta di finanziamento dell'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) della Provincia di Milano. L'ATO ha finanziato la progettazione e la realizzazione di tutti e cinque i lotti d'intervento sul nostro comune, per due dei quali IDRA Costruzioni avvierà la realizzazione negli ultimi mesi di quest'anno, per poi completare la realizzazione del collettamento dei restanti tre lotti entro metà del 2008. All'IDRA Patrimonio è stata inoltre affidata la gestione della rete fognaria ricadente nel proprio bacino di collettamento del Vimercatese;

- è stata affidata all'ALSI, società a prevalente capitale pubblico di cui facciamo parte (ex Consorzio Alto Lambro), **la gestione della rete fognaria ricadente nel proprio bacino** di depurazione e smaltimento situato a Monza. All'ALSI è stato inoltre **affidato lo studio e la progettazione del collegamento della rete fognaria di Viale della Brina al collettore ALSI** situato a Sud della zona industriale di Velate. Tale progetto preliminare, già approvato dall'Amministrazione Comunale, andrà ad aumentare la portata di conferimento dei reflui al collettore in modo particolare sotto effetto di copiose precipitazioni temporalesche, oggi problemati-

che per la zona Sud di Velate. Questo progetto, del costo di circa 800.000,00 euro, sarà sottoposto a richiesta di finanziamento all'ATO della Provincia di Milano. ALSI sta inoltre analizzando la possibilità di collocare una **vasca volano, per la raccolta d'acqua di prima pioggia, dietro la cascina Belgioiosa** in modo da controllare l'aumento di pressione nella rete fognaria di Velate alta derivante da improvvise e copiose precipitazioni temporalesche;

- è stata avviata ufficialmente la **progettazione del PGT** (Piano di Governo del Territorio, ex Piano Regolatore Generale) e della **VAS** (Valutazione Ambientale Strategica), quest'attività è lo strumento principe per la "Governance" del territorio comunale e prevede un tempo di attuazione di 24 mesi con il coinvolgimento dei cittadini, associazioni e gruppi locali, associazioni di categoria e Enti sovra comunali. Sarà nostro compito governare questo processo di definizione urbanistica e territoriale in modo da poterlo terminare con l'approvazione entro il 2008.

Vi sono inoltre altre iniziative regionali (imposte), inserite nel programma ministeriale delle Grandi Opere grazie alla Legge 190/2002, che sono state ufficialmente confermate dal CIPE (Comitato Interministeriale di Programmazione Economica) che interessano il nostro territorio, vale a dire:

- **l'autostrada Pedemontana Lombarda** che interesserà la parte Sud del comune a confine con Arcore, Vimercate e Carnate. Con l'approvazione CIPE del progetto preliminare viene, di fatto, definito il tracciato facendo partire lo studio per la realizzazione del progetto definitivo, da parte del concessionario, in un tempo stimato di 5 anni per poi prevedere la cantierizzazione delle tratte entro il 2013 con un costo di 4.665,5 Milioni di euro. La Regione Lombardia, in accordo con le Province interessate al tracciato, ha costituito il "Comitato per l'Accordo di Programma" per la definizione di un documento di programma contenente le regole per l'attuazione del progetto

definitivo ed il coinvolgimento degli Enti interessati. Per la costituenda Provincia di Monza e della Brianza, l'assemblea dei sindaci ha designato il Sindaco di Vimercate ed il Sindaco di Seregno quali membri, di rappresentanza della Brianza, nel predetto Comitato. *Non mancheremo di continuare ad evidenziare le nostre criticità nei confronti dell'attuale progetto e le problematiche che lo stesso porta sul nostro territorio, vigilando e stimolando gli Enti preposti alla progettazione e alle decisioni alla risoluzione dei problemi indotti;*

- la **Grona EST di Milano**, con il potenziamento della linea ferroviaria lombarda Seregno-Bergamo, che nel progetto preliminare approvato in linea tecnica con prescrizioni e senza finanziamento dal CIPE, interesserà in modo inaccettabile gran parte della zona Sud-Ovest del comune con attraversamento del territorio da Arcore (Bernate-Nord) a Carnate-Sud. *La nostra presenza sui tavoli di verifica di tracciato ha una sola, unica ed insistente voce: lo spostamento a Sud dei binari in affiancamento della Pedemontana.*

L'infrastruttura autostradale **Pedemontana e la Grona ferroviaria** nell'attuale progettazione preliminare e nella complessità delle corsie stradali e ferroviarie, caselli di esazione e fasce di rispetto, **prevedono un'occupazione di circa il 5% dell'intera superficie del territorio comunale.** Un dispendio enorme di territorio senza portare direttamente benefici, in termini di riduzione di traffico veicolare e di qualità ambientale.

Continuiamo ad essere convinti che si debba avvicinare la ferrovia all'autostrada utilizzando una sola fascia di territorio comunale, oltre a trovare una soluzione diversa dall'attraversamento veicolare dei nostri centri abitati dall'autostrada verso i comuni a nord e in direzione Lecco.

Questa è la nostra primaria attenzione e l'impegno che ho ricevuto dal Consiglio Comunale.

Angelo PENATI - Sindaco

Il paesaggio, il territorio, l'ambiente e il futuro del Paese



Da questo numero del Notiziario vorremmo aprire uno spazio di confronto, aperto a tutti, sulle tematiche permeanti il nuovo strumento urbanistico: il Piano di Governo del Territorio.

Ricordando che l'attuale Piano Regolatore Generale, fortemente vincolato dal Piano di Fabbricazione precedente, ha iniziato la sua "fase adottiva" nel lontano 1983 per essere approvato dalla Regione Lombardia nel 1989, possiamo affermare che realizzare il nuovo strumento urbanistico diventa un passaggio epocale per il nostro Paese.

Nel corso del tempo i concetti di paesaggio e di tutela dello stesso, hanno subito un'evoluzione fortunatamente significativa e positiva, sia nel concetto ideale, sia nelle pratiche di gestione del territorio da parte delle pubbliche amministrazioni.

L'immigrazione dal sud al nord del Paese e dalle campagne alle città, dal tumultuoso periodo del boom economico è stata a volte il pretesto per enormi cambiamenti urbanistici, spesso senza andare per il sottile, per la necessità di posti di lavoro e di case.

Il confronto degli ultimi decenni con la componente ambientale della società e la presa di coscienza del concetto di ambiente come bene collettivo, hanno sensibilizzato il legislatore a tener conto nella predisposizione di leggi urbanistiche, dei molteplici aspetti territoriali, ambientali e paesaggistici come soggetti della percezione condivisa e riconosciuta dei cittadini.

Il concetto di paesaggio era andato un po' in disuso e relegato alla visione, considerata un po' allegorica, di pochi romantici trattati spesso con sufficienza.

Era più comodo parlare di Territorio e non di Paesaggio, possibilmente su uniformi e piatte tavole cartografiche, dove l'ambiente ed il suo valore perdevano consistenza.

La sfida attuale sul territorio è difficoltosa ma molto interessante, perché si tratta di iniziare un percorso di tutela attiva, nel convincimento che la qualità paesaggistica costituisce un bene collettivo non solo culturale ma anche economico diffuso.

Oggi, ogni Amministrazione comunale deve agire su un territorio abbastanza consolidato, elaborato con un sistema legislativo piramidale (Regione, Provincia, Comune) e leggi urbanistiche rigide, non adeguate ai cambiamenti della società, senza riuscire peraltro a predisporre idonee normative necessarie ad evitare fenomeni di degrado ambientale.

Tutelare il paesaggio, significa, saper governare le trasformazioni del territorio dovute all'intervento dell'uomo o agli effetti naturali, intervenendo per evitare la perdita degli elementi qualificanti del paesaggio e, se possibile ripristinarli.

E' competenza delle Amministrazioni comunali governare responsabilmente le trasformazioni locali del paesaggio, nella visione concettuale ampia di bene collettivo, andando oltre le ristrette visioni del solo contesto territoriale comunale.

Accanto alla chiarezza dell'identificazione degli obiettivi generali di sviluppo, miglioramento e conserva-

zione del territorio, nel processo di pianificazione occorre sviluppare un aspetto fondamentale costruendo un quadro conoscitivo.

Diventa prioritario quindi un approccio necessariamente interdisciplinare, fondato sulla valutazione delle risorse, delle opportunità e dei fattori di criticità che caratterizzano il territorio.

Siamo consapevoli che il territorio del nostro Comune si trova in una posizione geografica particolare, con una parte di esso in pianura e l'altra parte sulle prime colline a mezz'ora di strada dal Duomo di Milano. Questa posizione, teoricamente favorevole per una buona qualità della vita, potrebbe facilmente degradare se non si pongono in essere norme e regole ben precise.

La Provincia di Milano sta predisponendo gli ultimi atti per il riconoscimento del Parco Sovracomunale dei Colli Briantei con circa 5 milioni e 434 metri quadri, espressione di una volontà politica di tutela del territorio con i comuni di Arcore e Camparada nel quale noi partecipiamo con circa 3 milioni e 254 metri quadri.

Il nostro Comune impegna in questo Parco e in quello del Molgora oltre il 40% del proprio territorio, comprensivo del parco urbano della Cassinetta di circa 200.000 metri quadri come legame ambientale tra i parchi delle ville di Usmate e Velate.

A seguire, un passo dopo l'altro, ci si sta avviando alla predisposizione del nuovo strumento urbanistico chiamato Piano di Governo del Territorio.

Si è proceduto agli incarichi per la redazione del Documento di Piano, dello Studio Idrogeologico e della Valutazione Ambientale Strategica.

Saranno indette riunioni specifiche con le Autorità competenti in materia, con le Associazioni e gli Enti portatori di interessi diffusi, assemblee pubbliche e questionari per raccogliere i suggerimenti e proposte.

La partecipazione, i suggerimenti e le proposte sono auspicabili sulla valutazione delle risorse, delle opportunità e dei fattori di criticità che caratterizzano il territorio, devono servire come supporto alla Valutazione Ambientale Strategica, nell'ambito della formazione del Documento di Piano e lungo il suo iter d'elaborazione.

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) discende da direttive della Comunità Europea e concerne la valutazione ambientale degli effetti di determinate opere, ad esempio la Pedemontana, la Gronda ferroviaria e i piani e i programmi che incidono sull'ambiente.

La Valutazione ambientale va intesa come un percorso continuo, integrando e rendendo coerente il processo di pianificazione, orientandolo verso la sostenibilità, attraverso la valutazione delle autorità competenti e la partecipazione pubblica che anche noi con questo articolo intendiamo stimolare.

E tutto continua a tacere



Prima di iniziare questo scritto è necessario far presente che ancora una volta questa giunta ha dimostrato il suo vero volto, cioè quello di togliere spazio alle minoranze per poter continuare a governare il paese mettendo il bavaglio all'informazione. Il tutto è nato quando sono stati "tagliati" due numeri del giornalino comunale che da trimestrale è diventato semestrale adducendo la mancanza di mezzi economici. Questo è semplicemente ridicolo perché il costo di n.2 giornali equivale a metà dello stipendio di un mese della giunta. Ad onore del vero il nostro capogruppo ing. De Sena in consiglio comunale aveva proposto di devolvere i gettoni di presenza di un anno per far pubblicare il giornale con la stessa periodicità, ma la maggioranza disse di NO. Da sempre sia in maggioranza sia ora all'opposizione ci siamo battuti per la sua pubblicazione trimestrale perché è l'unico mezzo per informare i cittadini delle iniziative dei gruppi consiliari.

Fatta la doverosa premessa, diciamo che questo è solo il quarto intervento che il gruppo "INSIEME PER USMATE VELATE" propone alla cittadinanza di Usmate Velate; in due anni e mezzo di amministrazione avremmo preferito elencare tutte le opere realizzate da questa giunta, criticarle o approvarle, ma regnano sovrani l'immobilismo e l'apatia.

Quando l'attuale giunta presentò il bilancio noi osservammo che non vi era alcun punto di novità salvo la promessa di variare il Piano Regolatore (ora PGT-Piano di governo del Territorio) diminuendo la capacità edificatoria e quindi di espansione della nostra cittadina.

Da allora è stata effettuata solo l'ordinaria manutenzione.

Quando leggerete questo articolo, sicuramente o almeno si pensa, la finanziaria sarà stata approvata dal parlamento con tagli agli enti locali che saranno costretti, per far quadrare i bilanci, ad aumentare le tasse o tagliare i servizi alla cittadinanza. In ottobre i Sindaci della zona, intervistati da un giornale locale, hanno dato un voto alla finanziaria; il nostro Sindaco, bontà sua, è stato l'unico a dar "8" a questa finanziaria, gli altri Sindaci, la maggior parte di sinistra, hanno invece dato appena un voto di sufficienza. Questo spiega il perché in Usmate Velate niente cambia; i nostri attuali amministratori vivono sulla luna e non si preoccupano minimamente delle difficoltà che si incontrano nella vita quotidiana.

Adesso alcune precisazioni sulla gestione del denaro pubblico:

Al centro sportivo il parcheggio è stato tutto recintato posizionando un nuovo cancello, solo che l'assessore si è dimenticato che meno di sei mesi fa era già stato installato un cancello all'altezza della palazzina dove è ubicato il bar. Il tutto perché non vi è programmazione ma si rincorrono i problemi vivendo alla giornata.

Chi si reca negli ambulatori di Velate nota il degrado

dei locali, i bagni poi sono inutilizzabili per la mancanza dei minimi requisiti di igiene ed incombe la sporcizia, la muffa e la ruggine..

L'Amministrazione che nel bilancio del 2006 si era impegnata nella ristrutturazione dei locali, dorme sonni tranquilli fregandosene altamente della salute e della salvaguardia dei cittadini.

Nella passata legislatura era stato istituito l'assessorato al verde e questo era stato uno dei punti di forza; oggi basta fare una passeggiata per le strade del comune che si nota l'abbandono ed il degrado di tutte le aree a verde; basta recarsi nel parco comunale di Usmate e vedere lampioni rotti, prato incolto e persino la statua, pagata con soldi pubblici, è stata abbattuta e portata via.

Vi ricordiamo che i lavori di via Roma vanno avanti con notevoli ritardi.

Nel terzo articolo avevamo scritto :

"Gli esponenti della minoranza cercano con tutti i limiti dell'attuale legge di fare proposte concrete nell'interesse dei cittadini; avevamo chiesto la convocazione di un Consiglio Comunale straordinario per discutere i problemi della SSE ma il Sindaco ha risposto NO; ci siamo rivolti al Prefetto per la convocazione del Consiglio, ma ad oggi stiamo aspettando una risposta."

Finalmente la risposta del prefetto è arrivata con data 22 marzo 2006(la lettera era stata inviata il 19 luglio 2005) e come pensavamo ha dato pienamente ragione alle minoranze: IL SINDACO DOVEVA CONVOCARE IL CONSIGLIO COMUNALE.

Responsabilmente abbiamo lasciato cadere la questione.

Quindi capite che è difficile, molto difficile fare minoranza.

Noi ribadiamo che in Consiglio Comunale il gruppo "INSIEME PER USMATE VELATE" si è comportato in modo costruttivo e propositivo sempre nell'ambito di un confronto democratico nella speranza che tutti facciano la loro parte in modo onesto e non vendicativo ed astioso perché a rimetterci, in questo caso, siamo noi cittadini di Usmate Velate.

Nella stesura del prossimo bilancio comunale 2007 ci attendiamo UN GESTO SIGNIFICATIVO DA PARTE DEL SINDACO CIOÈ QUELLO DI RIDURRE L'INDENNITÀ DEGLI ASSESSORI DEL 50% PER FINANZIARE OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ'.

QUESTO SAREBBE UN GESTO DI CIVILTÀ, ONESTÀ E TRASPARENZA.

AUGURIAMO A TUTTI UN BUON NATALE E FELICE 2007.

**Gruppo consiliare
"INSIEME PER USMATE VELATE"**

Questo articolo è pervenuto in data 6 novembre 2006, oltre il termine del 28 ottobre fissato per la presentazione dei testi e dopo che il Comitato aveva già esaminato il menabò del giornale. Si pubblica ugualmente l'articolo avvertendo che in futuro non saranno più presi in considerazione testi pervenuti oltre il termine stabilito dalla Redazione.



Il piano di zonizzazione acustica

Il Piano di Zonizzazione Acustica è lo strumento di programmazione integrativo del PRG e I° punto dell'elenco delle competenze dei Comuni in materia di inquinamento acustico, come da legge quadro 447/95,

Il piano presentato in CC lo scorso maggio è un piano a nostro parere "accomodante". E' strano, forse sospetto, che non consideri nel nostro territorio la "classe I/aree particolarmente protette", nonostante insistano due PLIS, (Parchi Locali Interesse Sovracomunale) Colli Briantei e Consorzio Parco del Molgora, di elevata estensione e grande valore paesaggistico; inoltre i due centri abitati di Usmate e Velate sono arricchiti da due parchi storici di proprietà pubblica: Parco di Villa Borgia e Parco di Villa Scaccabarozzi. Pertanto il valore di queste zone deve essere coerentemente difeso anche per ciò che riguarda l'aspetto della rumorosità.

Attenzione, i criteri di redazione vietano il confine diretto con aree i cui valori limite si discostino in misura superiore a 5 dB. Queste aree sono definite anche fasce di attenuazione e corrispondono: nell'abitato di Usmate a due abitazioni bifamiliari site in via per Vimercate, e nell'abitato di Velate a due palazzine plurifamiliari in via della Brina, classificate come aree a intensa attività umana

Si tratta di una soluzione capro-espiorio, che penalizza fortemente i residenti e come tale non accettabile. L'Amministrazione comunale deve invece immediatamente progettare idonee azioni di risanamento o addirittura, per via della Brina, la variazione

della destinazione d'uso dell' area industriale.

Tutte le misurazioni fonometriche, finalizzate alla stesura del Piano di zonizzazione, sono state effettuate in fasce orarie rigide e in tempi troppo brevi per essere considerate significative e quindi non sufficienti a caratterizzare il periodo di riferimento diurno e le caratteristiche dei maggiori flussi di movimento veicolare. Inoltre (e ci sembra una lacuna tecnica rilevante) non sono state effettuate misure nel periodo notturno che avrebbero dimostrato il superamento dei limiti ammessi (l'esempio più eclatante e costituito dal valore di 68.6 dBA a fronte di un massimo ammesso di 70 dBA, misurato alle 13.02 in viale Lombardia e che certamente non può scendere sotto i 60 dBA ammessi per il periodo notturno!!!). E non ci fa certo piacere constatare che anche l'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione e l'Ambiente), a seguito di un esame più tecnicamente dettagliato della documentazione, l'abbia valutata "... NON CONFORME ALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO" , perché questo significa almeno due cose: primo – che sono stati spesi soldi per uno studio inadeguato; secondo - che l'Amministrazione ha predisposto un Piano di zonizzazione acustica sulla base di una relazione tecnica inattendibile.

Una ragione in più per procedere ad un attento confronto col precedente piano, redatto il 18-5-1999, e per discuterne con la Cittadinanza!

**Gruppo Consiliare
"Vivere Usmate Velate"**

Il Segretario Comunale, come prevede l'art. 23 c. 5 dello statuto comunale, rende noto che le dichiarazioni dei consiglieri Cinzia Cogorno, Vincenzo De Sena, Franco Fumagalli (ha consegnato il 3.10) e Lisa Mandelli, non sono state depositate entro il 30 settembre.

“Notiziario Comunale” o Propaganda di Partito?



Sarà un caso, ma l'involuzione del NOTIZIARIO comincia nel 2000, con lo stesso editore (Sindaco Penati), stesso responsabile (Assessore Besana) e stesso partito (Margherita, quelli che si dice diano la tessera anche ai morti).

Infatti nel febbraio del 2000 il Consiglio Comunale, su proposta della maggioranza, per prima cosa decide di non più pubblicare sul Notiziario i redditi dei Consiglieri Comunali, con la sola Lega che si oppone.

Inizia così il cammino in discesa del Notiziario verso la perdita di trasparenza.

In seguito, in occasione dello “scempio urbanistico della Cappelletta del Dosso”, la Lega Nord denuncia, con tanto di foto, cosa sta succedendo. Il Responsabile del Notiziario, noncurante della prassi da tutti osservata che impone di replicare solo dopo che i lettori si siano resi conto di cosa si parli e si siano formati un'opinione, lo fa nello stesso numero. Compare così la replica con altre foto fatte ad arte allo scopo di coprire il danno paesaggistico da noi segnalato.

Le repliche, signori, in un paese democraticamente maturo, non si danno sullo stesso numero.

Si aspetta il numero dopo, così siamo ad armi pari. Questione di lealtà che non è in vendita all'Esselunga!

Ma non è finita, il cammino del Notiziario precipita con la tappa verso la censura e si tocca il fondo!

Caro concittadino credi che il “Notiziario” del Comune sia di tutti? Errore! Può scrivere solo chi vogliono “loro” e di cosa vogliono “loro”: Luigi Paleari, cittadino di Usmate Velate desiderava denunciare ciò che stava accadendo nel “CAI” e ha inviato numerosi articoli al riguardo. Ma questo non era gradito, e invece di pubblicarli, i Padroni del Notiziario, non solo, calano la scure della censura, ma, si dice, abbiano utilizzato questo materiale, intervenendo nella sua sfera privata.

La Lega Nord, unica, offre il proprio misero spazio sul giornale senza commenti, riconoscendo al cittadino il sacrosanto diritto di parola.

Ancora una volta hanno replicato sullo stesso numero, smentendone la veridicità e lo hanno fatto nel nostro spazio (spazio che il regolamento riserva a noi), senza neanche

chiederlo.

Ma non sono “loro” quelli che si riempiono la bocca di parole come “solidarietà”, “libertà”, “democrazia”, “diritti”, e via dicendo? Questa è la democrazia dei prepotenti.

Il “Notiziario” è un periodico edito dal Comune di Usmate Velate, distribuito a tutte le famiglie e pagato con i soldi dei cittadini. Lo vogliono trasformare in un sistema di propaganda gratuito e efficace e la maggioranza, in particolare la sua componente “floreale”, l'ha capito da tanto tempo e opera per il totale controllo.

L'ultimo attacco a quel poco di libertà che resta l'ha condotto il Direttore Responsabile, che è sempre lo stesso Assessore, che ha proposto nel Consiglio Comunale del 26 settembre 2006 un nuovo Regolamento per il Notiziario, così penalizzante ed irrispettoso degli elementari diritti di libera espressione di cittadini, che ha visto opporsi anche i membri della sua stessa maggioranza.

Il capogruppo in Consiglio della Lega Nord, che è membro del comitato di redazione, ha di conseguenza preannunciato le sue dimissioni dall'incarico di redattore, ma il Sig. Assessore, bofonchiando, mestamente, ha ritirato la proposta di modifica.

Concludendo: il “Notiziario” deve essere l'eco di tutte le voci, le opinioni e le convinzioni del paese, un momento di libertà, non il gazzettino della Margherita, della Lista Civica che governa il paese, dell'associazionismo politicamente schierato dalla loro parte, degli amici e finanziatori.

Se, come tanto fa presagire, il Notiziario deve diventare Propaganda di Partito, allora si abbia il coraggio di non stamparlo più: ci risparmierebbero il fastidio di essere continuamente “spalmati” con la melassa buonista e demagogica “del come siamo bravi..., va tutto bene..., non ci sono furti..., ecc. ecc.”.

**Gruppo Consiliare
LEGA NORD PADANIA
LEGA LOMBARDA**

I gruppi consiliari: le opposizioni

Edifici scolastici, viabilità e altro...

Gli innumerevoli interventi che l'Assessorato ai Lavori Pubblici realizza sul territorio del nostro Comune sono finalizzati a soddisfare i bisogni dei cittadini, nel rispetto della collettività e del patrimonio ambientale.

Le scelte politiche dell'Amministrazione diventano progetti concreti grazie al contributo di capacità e di professionalità di tutto lo staff dell'Ufficio tecnico comunale, che collabora con l'Assessore alla loro attuazione.

EDIFICI SCOLASTICI

Tra gli interventi più significativi messi in atto per garantire un ambiente sicuro agli alunni e alle persone che operano nella scuola, ricordiamo:

Scuola media: realizzazione della scala antincendio, sostituzione dell'ascensore.

Scuola elementare di via Fiume: costruzione di un muro di separazione tra l'atrio e le scale, con serramenti d'accesso, con caratteristiche di resistenza al fumo, al fuoco, al calore.

Scuola elementare di Via Brina: costruzione del locale caldaia per il centro cottura, ripristino della pensilina d'accesso, lato via Brina, lato via Dante (lavori che verranno realizzati entro la fine dell'anno in corso)

Scuola materna: rifacimento dell'intera pavimentazione, sostituzione di tutte le porte delle aule.

Inoltre, in tutti gli edifici, sono in fase di progettazione / realizzazione una serie di lavori, in ottemperanza alla legge 626/94 e alla certificazione C.P.I. (prevenzione incendi) quali:

- Impianti di allarme antincendio a diffusione sonora;
- Collocazione degli estintori;
- Realizzazione di una rete idrica antincendio;
- Adeguamento impianti elettrici.

VIABILITÀ

Il progetto di sistemazione del centro storico di Velate, destinato a cambiar volto alla zona centrale del paese, è



Scala emergenza scuola media



Chiusura via Volta - De Gasperi

stato elaborato in collaborazione con la Polstrada di Arcore, e con la Polizia locale del nostro Comune. Lo studio è stato predisposto dall'Ufficio tecnico comunale. E' stato quindi presentato alla cittadinanza, in una pubblica assemblea, nel maggio 2005. Gli interventi previsti sono ritenuti indispensabili ai fini della messa in sicurezza della zona. I costi relativi alla sua realizzazione superano i 500 mila euro. L'illustrazione dell'intero progetto è già avvenuta nel n°2/2005 del Notiziario.

Questi gli interventi dell'anno 2006:

- Rialzamento e chiusura dell'incrocio di via Volta – via De Gasperi e posa di due dissuasori di velocità;
- Realizzazione della pista ciclo-pedonale in via Brina e in via Dante e di nuovi parcheggi nel tratto finale di via Dante;
- Prolungamento della pista ciclo-pedonale in via Verdi;
- Costruzione di un nuovo tratto di marciapiede in via S.G. Bosco;
- Realizzazione di due aiuole in piazza Carabelli;
- Progettazione di una nuova rotonda all'incrocio tra via Manzoni e via De Gasperi, in attesa di autorizzazione da parte della Provincia.

ALTRI INTERVENTI SUL TERRITORIO

- Rifacimento fognatura in via Donizetti e in via Vivaldi;
- Sistemazione fronte franoso in via V. Emanuele;
- Messa in sicurezza del parco di villa Scaccabarozzi: abbattimento di alberi morti, potature e pulizia del sottobosco;
- Sistemazione vasca volano in via Gigli;
- Rifacimento spogliatoi e costruzione di una rampa per l'abbattimento delle barriere architettoniche al palazzetto dello sport;



Sistemazione fronte franoso via V. Emanuele



Sistemazione vialetti cimiteri

- Nuove recinzioni: ingresso centro sportivo, pista skate-park, parchetto di via Cadore;
- Sistemazione vialetti nei Cimiteri di Usmate e di Velate;
- Manutenzione e asfaltatura di strade e marciapiedi del Comune, per il mantenimento di un adeguato standard qualitativo.

Assessore ai Lavori Pubblici
Gerolamo Cantù



Senso civico, risorse e volontari

L'anno scorso 50 cm. di neve e Milano è andata in tilt.

Parlando di Milano viene spontanea un'esamina anche del nostro territorio, il punto:

Le previsioni erano chiare ma non è stato possibile spargere preventivamente il sale che sarebbe occorso, ammesso che il sale riduca l'atteggiamento della neve in modo particolare per quel tipo di neve, farinosa, piccola e fittissima che la precipitazione nevosa ha copiosamente elargito. I tempi di intervento con mezzi idonei, durante le precipitazioni, si sono dilatati anche per motivi riconducibili alle numerose richieste di intervento per autoveicoli bloccati su arterie importanti, autocarri ed autovetture intraversate sprovviste di gomme idonee, senza catene, in alcune zone le autovetture sono state lasciate parcheggiate come si trovavano e la riduzione della sede stradale in alcune vie, (un esempio per tutti la via Grandi), ha contribuito negativamente in quanto, seppur con i mezzi d'opera a tutto regime, senza momenti di stasi, l'aumento precipitoso della coltre nevosa abbinata al ristretto calibro stradale, hanno allontanato in modo repentino la risoluzione immediata del problema, già di per sé molto critico per l'evento stesso.

La polemica del giorno dopo, certo non serve, ma se quanto accaduto fosse letto nel giusto modo, potrebbe essere l'occasione per rivedere alcune deficienze, allorquando la precipitazione non sia di entità enorme e continua come avvenuto.

Escludiamo il solito ragionamento basilare che: "io pago le tasse e quindi voglio essere servito in tutto e per tutto". Le strade primarie, le salite, se non ancora sgombrare, hanno la precedenza sulle altre. I cumuli di neve rimossi dalle pale meccaniche, ovvio che possono ostruire i numerosi cancelli, quindi è opportuno collaborare, quando

possibile a ridurre le richieste di intervento per il ripristino dei carrai. Un altro aspetto sul quale credo sia opportuno fare chiarezza è la differenza fra i volontari della Protezione Civile ed i volontari per spalare.

Non mi risulta siano ingaggiate persone retribuite per spalare la neve, quindi imitare coloro che armati di badile, si uniscono nello sforzo inusuale che la "non normalità" richiede.

I volontari della Protezione Civile, ed il gruppo Alpini, sono un esempio di disponibilità e solidarietà sul territorio, ma attenzione a non relegarli unicamente e quasi automaticamente a spalatori e quindi responsabili se una strada è impercorribile od un marciapiede poco transitabile... non sono gli incaricati per l'emergenza neve. Sono volontari che andrebbero meglio utilizzati a soccorrere chi è bloccato dal traffico, piuttosto che minacciato da un albero pericolante o chi abbisogna di raggiungere un luogo di cura... ma non sono "i vostri spalatori".

In ultima analisi, la Polizia Locale, al numero 039 6757028, risponderà sempre alle Vostre chiamate, ma darà seguito, mediante gli operatori esterni ed in assoluto con l'Ufficio Tecnico, ad una scala prioritaria di intervento già prefissata e quindi attuabile come da protocollo, modificandola solo per sopravvenute emergenze contingibili ed urgenti.

Da par suo la Protezione Civile se gli arriverà un nuovo mezzo in sostituzione di quello distrutto recentemente, continuerà come in passato a prodigarsi con gli Alpini, caso contrario, anche a piedi i Volontari saranno presenti, ognuno come può a tutto vantaggio della collettività.

**Il Responsabile Operativo P.C.
Virgilio BRAMBILLA**



Difficile prevedere se anche questo inverno le nostre case e le nostre strade saranno ricoperte dalla bianca neve ma, qualora ciò accadesse, ricordiamoci che ogni anno viene emanata l'ordinanza per il suo sgombero che prevede la fattiva collaborazione dei cittadini.



Il provvedimento, n° 25 in data 9 ottobre è integralmente pubblicato nel sito e stabilisce che i cittadini, in caso di persistenza di neve al suolo, debbano spalare, marciapiedi e aree di uso pubblico per una larghezza di metri 1,50 lungo il perimetro esterno della loro proprietà, liberando i pozzetti per il deflusso delle acque e spargendo, in caso di gelate, sale antigelo per evitare la formazione di ghiaccio.



Gentile lettore e cittadino, in questo numero de “Il Notiziario Comunale di Usmate Velate” vogliamo dare comunicazione rispetto alla:

NUOVA SPERIMENTAZIONE VIABILISTICA SU VIA MIRASOLE, VIA TRENTO E VIA FIUME

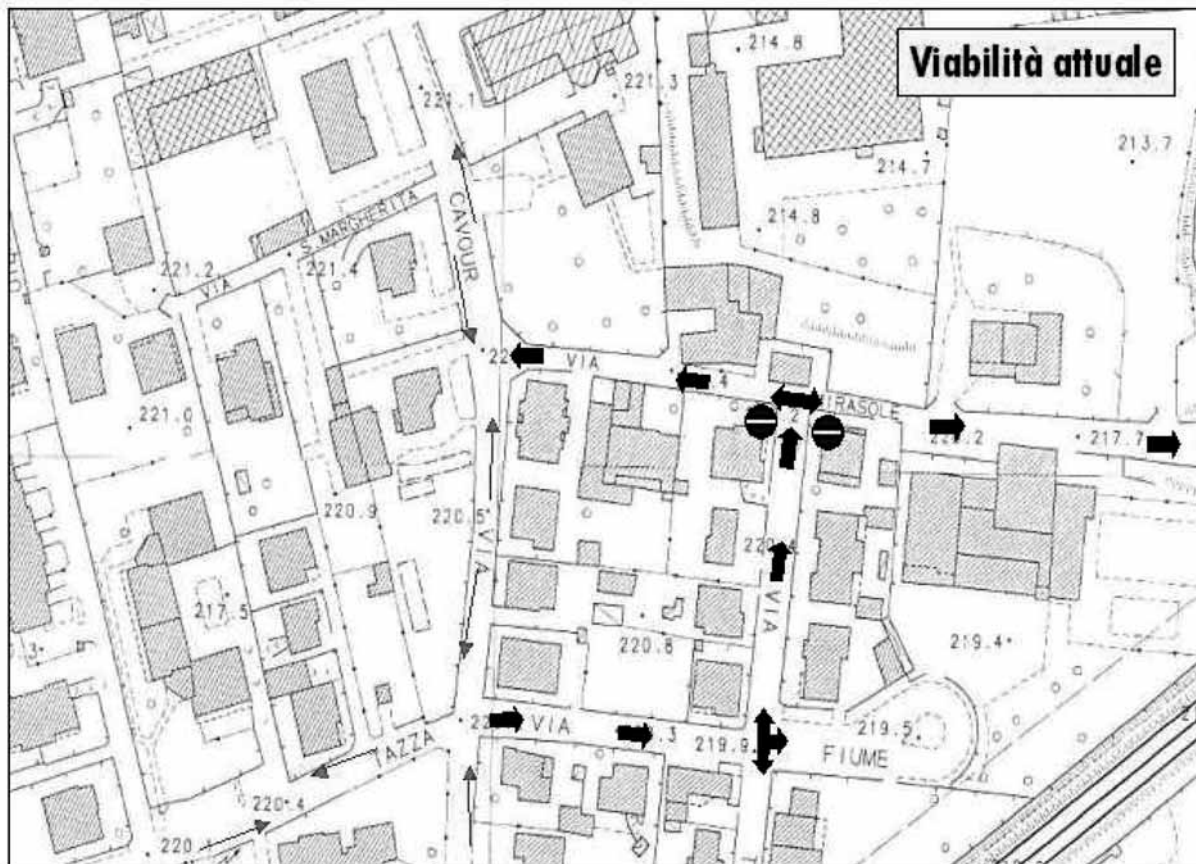
che sarà fatta al rientro dalla pausa natalizia degli alunni della scuola primaria A. Casati situata in Via Fiume ad Usmate.

L’obiettivo della sperimentazione è la messa in sicurezza dell’entrata e dell’uscita degli alunni dalla scuola primaria, senza pregiudicare la viabilità della zona, verificandone la sostenibilità, sia nelle ore di traffico normale che in quelle d’interdizione temporanea al traffico veicolare negli orari d’entrata e uscita alunni.

La predisposizione urbanistica della sperimentazione di viabilità, sarà definita e coordinata dall’Ufficio di Polizia Locale, dal settore Lavori Pubblici dell’Ufficio Tecnico, in accordo con l’Ufficio Scuola comunale e con la collaborazione dell’Istituto Comprensivo Scolastico locale.

Dopo la sperimentazione sarà valutata la possibilità di mantenere l’assetto viabilistico sperimentale oppure procedere con successivi adempimenti.

VIABILITA' ATTUALE



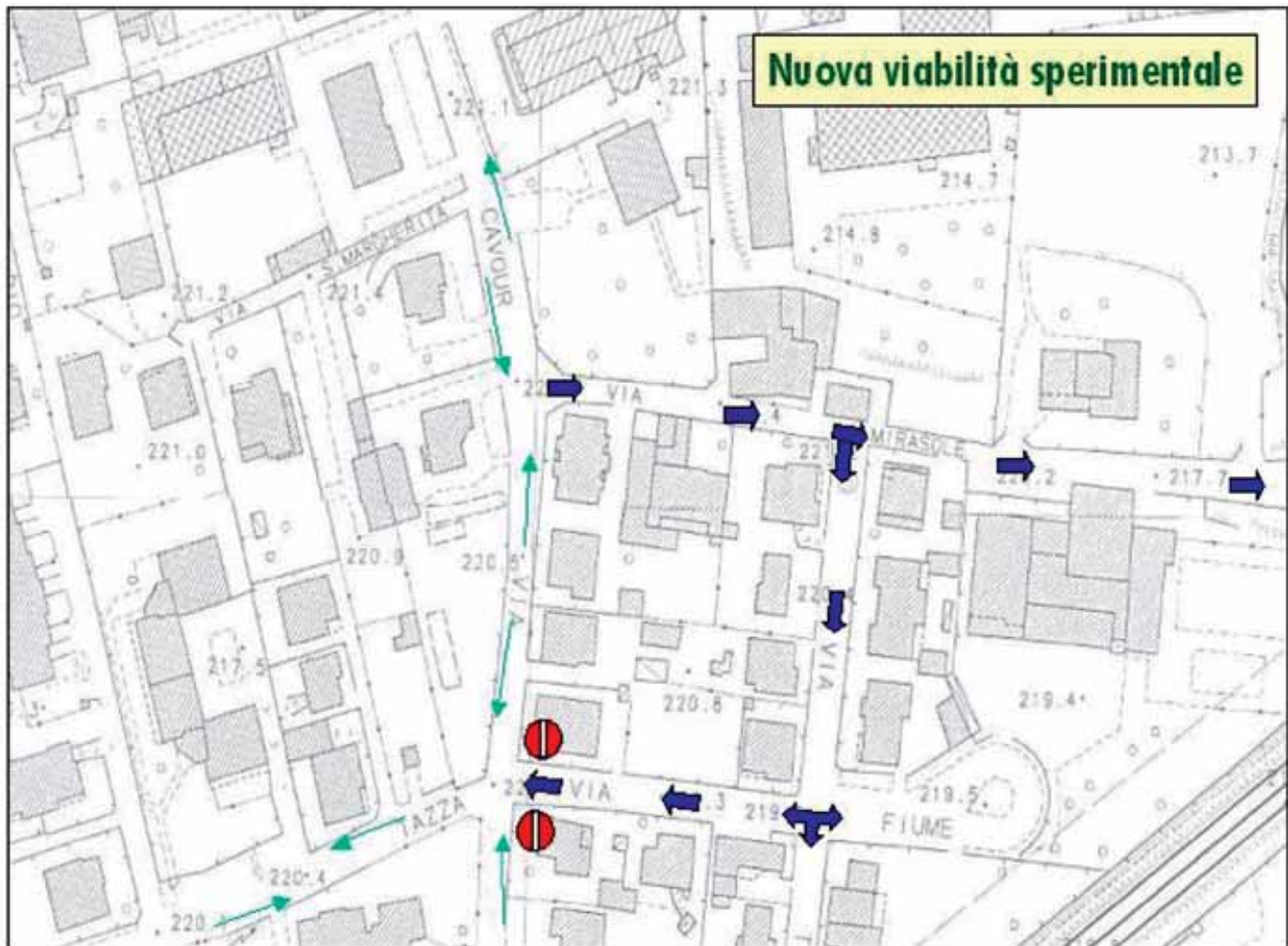
Lo stato attuale di viabilità, nel quartiere interessato dalla scuola elementare A. Casati in Usmate, consente l’accesso da Via Fiume in senso bi-direzionale, con il senso obbligatorio su Via Trento verso Via Mi-

rasole dove si possono scegliere due direzioni di senso ancora obbligatorio: verso Via Cavour oppure in direzione dell'incrocio con Viale Lombardia/Via San Luigi.

La situazione attuale ed in modo particolare negli orari di entrata/uscita degli alunni dalla vicina scuola elementare, produce un notevole ingorgo di autovetture di genitori o parenti che normalmente accompagnano gli scolari, aggravate dal fatto che all'arrivo dello "Scuola Bus" gli agenti di Polizia Locale presenti devono interdire il traffico veicolare in Via Fiume per consentire al mezzo pubblico di entrare e portarsi in prossimità del plesso scolastico e permettere ai giovani utenti l'utilizzo del mezzo.

La situazione di congestione veicolare si è aggravata con la chiusura del doppio passaggio a livello ferroviario di Via Cavour che ha portato ad avere, come unica possibilità per le autovetture, l'accesso in Via Fiume e l'accesso in Via Tazza.

NUOVA VIABILITA' SPERIMENTALE



La nuova viabilità che si andrà a sperimentare riguarderà: l'inversione del senso unico su Via Mirasole, sul tratto in ingresso da Via Cavour fino all'ingresso di Via Trento, mantenendo la direzione obbligatoria in direzione dell'incrocio con Viale Lombardia/Via San Luigi; l'inversione del senso unico di Via Trento, con l'accesso da Via Mirasole e l'uscita in Via Fiume; l'inversione del senso unico di Via Fiume con l'accesso da Via Trento e uscita su Via Cavour.

In questo modo si andrà a creare un'unica percorrenza di deflusso del traffico dal centro abitato:

• Verso EST

- o da Via Cavour a Viale Lombardia in direzione Nord del comune (per Lecco, Casatenovo, Carnate, l'innesto Tangenziale Est Milano e il ritorno verso il centro di Usmate da Via Stazione e Via Roma);
- o da Via Cavour a Via San Luigi in direzione Sud del comune (per Cascina Corrada, Arcore, Carnate, Bernareggio e Vimercate).

- Verso Ovest

- o da Via Cavour a Via Tazza, in direzione Ovest del comune (per Velate, Arcore, Cascina Dossi e connessione al centro di Usmate su Via Garibaldi e Corso Italia).

Con la percorrenza del senso unico di quartiere, con l'inserimento da Via Mirasole in Via Trento e poi in Via Fiume con uscita in Via Cavour si potrà di nuovo accedere al centro di Usmate dall'incrocio di Corso Italia e Via Roma.

INTERDIZIONE DELLA VIABILITA' IN ORARI DI ENTRATA/USCITA ALUNNI



Durante il periodo scolastico, negli orari di entrata e uscita degli alunni dalla scuola elementare A. Casati, sarà interdetto il transito e la sosta veicolare su Via Trento e Via Fiume (con esclusione dei residenti) in modo da evitare l'attuale congestione veicolare, generata da genitori e parenti che accompagnano a scuola gli alunni con i propri mezzi, consentendo agli alunni la percorrenza pedonale in sicurezza del breve tratto di strada (da Via Trento e da Via Fiume) prospiciente la scuola.

Sarà modificato anche il percorso dello Scuola Bus che utilizzerà la percorrenza in senso unico di Via Mirasole con la sosta per l'entrata e uscita dei soli alunni interessati al servizio dal retro della scuola sito in Via Mirasole, dove sarà identificata un'area temporanea di sosta Bus.

Con la presente sperimentazione crediamo di poter dare una prima e urgente risposta alle problematiche di congestione del traffico in una zona centrale del paese che trovano il loro apice nella stagione scolastica, sarà poi valutato in sede di definizione del Piano di Governo del Territorio un più ampio esame e una successiva definizione della viabilità, in modo particolare nei centri storici del Comune.

Consulta "Attività Produttive e Commerciali"

Presidente: **Dr. Stefano Baroncini**. Membri: D. Michelini, P. Adamoli, F. Carozzi, A. Vignola, D. Canonico, D. Bertolotti, G. Magni, R. Recalcati.
Assessore di Riferimento: rag. L. Sala;

Attività svolte:

Anche quest'anno la Consulta Attività Produttive e Commerciali si è prodigata per dare vita alla iniziativa delle Luminarie Natalizie, affinché la nostra cittadina possa essere più luminosa e festosa durante le feste Natalizie. Tutti i commercianti che partecipano all'iniziativa avranno il nome del proprio esercizio **pubblicato sul Notiziario di Usmate Velate** nell'edizione di Natale ed inoltre gli verrà consegnato un adesivo di testimonianza alla partecipazione all'evento. Questo per esprimere loro, a nome di tutta la cittadinanza, il ringraziamento per la disponibilità dimostrata. Il Comune come sempre provvederà all'allacciamento degli impianti ed alla fornitura di energia elettrica.

Si è pensato, inoltre con il patrocinio del Comune, di promuovere una **mostra della miglior vetrina natalizia** affinché, i bambini e tutti quelli che possano essere interessati a fare un giro itinerante delle vetrine, potranno vedere l'esposizione e rivivere più sentitamente l'evento del Natale. Ci siamo inoltri accordati con Amministrazione Comunale affinché, in prossimità del Natale, provveda alla premiazione delle migliori Vetrine.

La Domenica del 29 Ottobre abbiamo organizzato la prima edizione del "**Mercatino delle Cantine**" presso il Centro Commerciale, di Velate che consiste in un'esposizione per la vendita di oggetti presenti nelle case di Usmate Velate, *non più di interesse per chi li vende ma di interesse per chi li acquista*. Il mercato avrà la finalità di vivacizzare il centro commerciale, promuovere incontri della cittadinanza e riutilizzare oggetti che altrimenti vanno dimenticati.

**Stefano Baroncini,
Presidente Consulta Attività
Produttive e Commerciali**

L'adesione alle luminarie natalizie



Elenco dei commercianti che hanno contribuito economicamente alla realizzazione delle luminarie del Natale 2006 :

USMATE - Officina Crippa, Franca viaggi, Carrozzo Caterina lavasecco, Carrozeria Guerra, Roberta pratiche auto, Pizzeria la Ruota, Tecnocasa, Punto Dolce, Fotoservi-

ce di Losi T., Edicola Locati, Jole Boutique, Erboristeria di Clara G. Cresci, Piero fruttivendolo, Banca Popolare di Milano, Cisalfa agenzia, Sala fai da te, Casiraghi oreficeria, Sapla, Farmacia Trevisan, Puntocasa, Monica acconciature, Di Meglio, Cayo Gargo caffè, Milena bomboniere, Effe Biemme, Gianluca parrucchiere, Bar Millennium, Magic Wasch lavasecco, Ripamonti fiorista, Cartoleria all'angolo, Panificio il Fornaretto, Carattere calzature, B.A.I.A, Sorelle Brambilla abbigliamento, Tiziano macellaio, Baio Angela fiorista, Panificio Varisco, Giancarla parrucchiera, Fabio parrucchiere, Pescheria Pensabene, Tiche, il Cartolaio, B.B. Solarium.

VELATE - Paola fiorista (I miei fiori), Rovelli prestinaio, Angela il Bottegone, Bar Giuan, Elena macelleria, Credito Artigiano, Rosa abbigliamento, Sesana prestinaio, Giannini dentista, Patrizio Magni Geometra, 2 C di Cantù Enrico, PUB Big Ben, Gianprimo carrozzeria, Cantù falegname, palazzo di via Grandi 4, palazzo di via Grandi 6, palazzo di via Grandi 8, Frigo assicurazioni, Bar Oasi, Farmacia dott. Rossi, Beauty point acconciature, Policart forniture x ufficio, Emme.vi ceramiche, Commercialista dott.ssa Vignola, Studio dentistico, La bottecuccia articoli x animali, Nuova edicola di Riva Gabriella, Tabaccheria Deledda di Vittoria Caiati, Nuova Immagine studio grafico, Season composizioni floreali, i.dea lab parrucchieri, Penna, inchiostro e calamaio cartoleria, veterinaria dott.ssa Tremolada.

Prossimi appuntamenti della Consulta Cultura

- Sabato 16 dicembre 2006 –Visita guidata alla mostra di Andrea Mantegna presso Palazzo Te a Mantova.
- Domenica 7 gennaio 2007 -Visita guidata alla mostra “Turner e gli impressionisti” e “Mondrian” al Museo S. Giulia a Brescia.
- Domenica 21 gennaio 2007 –Visita guidata al Cenacolo Vinciano di Santa Maria delle Grazie a Milano.
- Sabato 27 gennaio - “Giornata della Memoria” - proiezione di film a tema presso l'Aula Magna delle Scuole Medie.
- Marzo – in occasione della Festa della Donna spettacolo teatrale con “La Compagnia” di Vimercate.

Inoltre proseguiranno le visite guidate presso i Musei Milanesi e le uscite per spettacoli nei teatri milanesi.

Per la programmazione aggiornata rivolgersi in Biblioteca, via Milano 13 tel. 039 67 57 025. Lasciando il proprio indirizzo e-mail è inoltre possibile essere aggiornati tempestivamente sulle iniziative.

Marilena Riva, Presidente della Consulta Cultura

Gli alunni e le insegnanti della scuola primaria “Renzi” di Velate organizzano la seconda edizione della

“Giornata della solidarietà”

nei giorni 8 e 10 dicembre 2006 presso la villa Scaccabarozzi.

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI:

o **VEN 8 DIC** **DOM 10 DIC** **ORE**
15.00 / 18.00 **SALE DELLA VILLA**
MOSTRA MERCATO DEI LAVORI
DEGLI ALUNNI



Il ricavato della vendita sarà devoluto all'adozione a distanza di una bambina indiana, che la scuola già sostiene da alcuni anni, e ad altre associazioni di volontariato presenti nel territorio.

o **DOM 10 DIC** **ORE 14.00 / 15.00** **PARCO DELLA VILLA**
PRESEPE VIVENTE DELLE CLASSI QUINTE

in collaborazione con l'associazione “Amici di Laura” e con la libera partecipazione di tutti gli alunni della scuola, che accompagneranno il presepe con canti e suoni.

Le insegnanti e i bambini si augurano di ripetere e aumentare il successo di partecipazione e di generosità della passata edizione e aspettano tutti i cittadini a visitare la mostra e ad assistere al presepe.

Alunni ed Insegnanti



**BIBLIOTECA CIVICA e
ASSOCIAZIONE MAGAZZINI
CULTURALI**



invitano tutti i bambini allo spettacolo

ROVER SALVA IL NATALE

(narrazione a cura della coop. TANGRAM, dal libro di R. Doyle)

**Sabato 23 dicembre alle 15.30
presso la sede di Magazzini Culturali
via Milano, 11**

INFO: Biblioteca 039 67 57 025

e poi... merenda natalizia!!!

Le iniziative di Spazio giovani

Il progetto Spazio giovani quest'anno ha organizzato, oltre alle normali attività all'interno del centro giovani, tre iniziative "esterne":

- una jam di graffiti
- il campionato italiano di skate
- un corso di skate.

Lo scopo di quest'articolo è quello di ringraziare tutti i ragazzi, più o meno giovani, che hanno contribuito apportando idee e mano d'opera, in modo volontario, alla realizzazione di questi eventi. Grazie a tutti.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutta la cittadinanza un felice Natale.

Greta ed Enrico



2 e 3 settembre : 3^a festa della solidarietà

Anche quest'anno, il Comitato promotore ha riproposto la Festa della Solidarietà, con grande partecipazione di pubblico, attratto da alcune divertenti e spettacolari esibizioni, ma anche da ciò che offrivano le bancarelle di CREART e di alcune Associazioni locali.

Questa la classifica finale, al termine dei tre giochi che hanno visto coinvolte le associazioni che si contendevano il premio in denaro messo in palio dall'Amministrazione Comunale:

Oratorio "S. Giovanni Bosco" di Usmate	punti	17
Emergency	"	17
Casa Famiglia "Monica Cantù"	"	13
Amici di Laura	"	13
Gruppo Missionario di Usmate	"	12
Sotto lo stesso cielo	"	11
Vivere aiutando a vivere	"	10
Operazione Mato Grosso	"	7

Tutte le associazioni ringraziano l'Amministrazione per il contributo ricevuto e i cittadini per la partecipazione. Il Comitato ringrazia in modo particolare "La Pescheria" di Lazzaro Pensabene per la grande disponibilità dimostrata.



Le iniziative in Afganistan e Sudan di Emergency



Come molti di voi ricorderanno il gruppo EMERGENCY di Usmate Velate si è posto l'obiettivo di raccogliere le risorse economiche per garantire l'attività del FAP di Sahid Khil (a circa 80 km da Kabul, in Afganistan) aperto a febbraio del 2003 e che interessa una popolazione di circa 100.000 persone..

Il FAP, sigla che sta per "First Aid Post" (posto di prima assistenza) consente una rapida assistenza sanitaria alle urgenze che in seguito vengono trasportate nell'ospedale di Kabul, ma opera anche come Centro Sanitario. Come tale ha visto aumentare la propria attività ed i casi maggiormente trattati sono per infezioni acute alla vie respiratorie, polmoniti, diarrea acuta e disturbi gastrointestinali, infezioni cutanee, anemie e malaria. Nell'ambito di un accordo tra Emergency e il Ministero della Sanità afgano, questo Centro sanitario rientra in un progetto pilota che prevede, sotto le regole e il controllo di Emergency, un'estensione del servizio anche ad altre attività (materno infantile, vaccinazioni, ostetricia, medicina tropicale).

Lo staff impegnato è composto da due medici, tre infermieri, tre assistenti sanitari, un farmacista, un'ostetrica, un tecnico di laboratorio, un supervisore sociale, un amministratore, quattro addetti alle pulizie, un autista e una guardia.

Nel corso del 2005 sono stati visitati circa 20.000 pazienti ambulatoriali nell'ambito dell'attività clinica e più di 4.000 nell'attività di pronto soccorso, mentre nei primi sei mesi del 2006 le visite ambulatoriali sono state 11.668 (oltre il 61%

donne e oltre il 45% bambini) e i pazienti del pronto soccorso 1958.

Abbiamo voluto ricordare sinteticamente i dati di questo FAP, prima di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito, con donazioni, ad assicurarne l'attività. Il nostro grazie, oltre all'Amministrazione Comunale, va in particolare al Forum per la Pace ed ai Comitati Organizzatori della Festa della Solidarietà e della manifestazione Equicalcio.

Cogliamo inoltre l'occasione per ricordare il progetto (il più grande mai realizzato) che Emergency sta completando a 20 km da Khartoum, in Sudan: un centro cardiocirurgico.

Il centro si chiamerà "SALAM" (in arabo "pace") e si rivolge alle popolazioni del Sudan e dei nove paesi confinanti: un'area grande tre volte l'Europa e con oltre 300 milioni di abitanti, nella quale non esiste un ospedale cardiocirurgico gratuito e di elevata qualità.

In Sudan e nei paesi confinanti Emergency allestirà ambulatori per la diagnosi e la selezione dei pazienti da inviare al centro, ne garantirà il trasporto aereo gratuito e assicurerà i controlli post-operatori nei paesi di provenienza. L'inizio dell'attività è previsto per la primavera 2007.

P.S. Per chiunque fosse interessato a contattare e/o collaborare col gruppo di Usmate Velate: 039 673324; 039 672090 oppure emergencyusmatevelate@virgilio.it

Informazioni su Spazio Donna

“**Spazio Donna**” è un servizio della Provincia di Milano - Progetto Monza e Brianza - interamente dedicato all'attuazione delle disposizioni di legge previste per le Pari opportunità.

Il servizio è operativo dallo scorso aprile a Monza presso la sede di Piazza Cambiagli, 5 con l'attivazione di un numero verde (800159159) l'apertura di uno sportello di ascolto, informazione ed orientamento.

Spazio Donna ha l'obiettivo di raccogliere le esigenze specifiche delle donne residenti nei comuni della costituenda Provincia di Monza e Brianza, mantenendo una visione olistica delle condizioni del genere femminile, valorizzando e sostenendo la persona all'interno del suo contesto familiare, culturale e sociale.

Alcuni dei temi trattati dal servizio sono imprenditoria, lavoro, psicologia, diritto di famiglia, conciliazione dei tempi e sono sviluppati per offrire ai cittadini gli strumenti necessari per una maggiore consapevolezza e conoscenza, al fine di affrontare le relative problematiche nel miglior modo possibile.



Scegli tu dove andare

La **Regione LOMBARDIA** mette a disposizione dei lavoratori lombardi un Voucher del valore massimo di 1.290 euro.

Il Voucher è un buono dato dalla Regione ai lavoratori che ne faranno richiesta, spendibile per la frequenza di corsi di formazione inseriti nei **Cataloghi regionali Traversale e Settoriale**.

Dal **13 settembre** è possibile per i lavoratori presentare **richiesta di voucher** fino ad esaurimento delle risorse e comunque non oltre il 19 febbraio 2007.

- I **corsi** si svolgeranno nel periodo compreso tra il **18 settembre 2006 ed il 31 marzo 2007**.
- Le risorse messe a disposizione dalla Regione Lombardia per la realizzazione di questo intervento sono pari a: **7.170.000 euro**.

Possono fare richiesta coloro che:

- lavorano in aziende private ed enti pubblici con sede in Lombardia;
- lavorano in aziende private ed enti pubblici e sono residenti in Lombardia.

Per maggiori informazioni:

- Numero Blu Regionale (solo da rete fissa) 840.000.001
- Sito web www.formazioneasceltaindividuale.it
- e-mail: formazione.individuale@regione.lombardia.it

Sportello Spazio Regione: Monza - Piazza Cambiagli, 3
tel. 039.39481 da rete fissa 840.000.001
spazioregione_monza@regione.lombardia.it
orari: lun-gio 9,00-12,00 / 14,30-16,30 - ven 9,00-12,00

Servizio di Medicina Veterinaria

Trasferito al Centro Polivalente di Usmate

Dal 13 settembre scorso il Servizio di Medicina Veterinaria, che era situato ad Ornago, è stato trasferito presso il Centro Polivalente in Via Roma, 85 – tel. 039 6288026/9 o 6288046 – telefax 039 6288037.

Il Servizio dell'ASL 3 si occupa di:

- segnalazioni di alimenti di origine animale acquistati o consumati in cattivo stato di conservazione o scaduti;
- sopralluoghi per inconvenienti igienico-sanitari;
- iscrizione dei cani di proprietà all'anagrafe canina e successivo tatuaggio;
- iscrizione all'anagrafe per gli animali d'allevamento;
- rilascio di certificati per l'espatrio di piccoli animali al seguito di viaggiatori;
- sterilizzazione di colonie di gatti vaganti;
- riconoscimento di insetti, aracnidi, rettili, animali nocivi o infestanti in genere, ed indicazioni per

eventuali trattamenti;

rilascio di autorizzazioni e nulla osta per l'attivazione di macelli e stabilimenti, spacci di vendita, ambulatori, depositi, mezzi di trasporto per alimenti, ecc.

E' opportuno ricordare che è obbligatorio iscrivere i cani di proprietà all'anagrafe canina, dopo averli identificati tramite microchip, entro 15 giorni dal possesso; per i cuccioli ciò deve essere fatto entro i primi tre mesi di vita (in difetto è prevista una sanzione amministrativa da 25,82 a 103,29 euro).

Il trasferimento, la scomparsa o la morte di un cane devono essere denunciati entro 15 giorni dall'evento.

L'iscrizione è possibile presso gli ambulatori dell'ASL MI 3 o veterinari liberi professionisti accreditati dall'ASL MI 3.

Una parola di ringraziamento

Mi chiamo Rita Dobrovolski, sono stata tre anni e sei mesi a Usmate Velate e ho incontrato tante bravissime persone, che all'inizio mi hanno aiutato ad imparare l'italiano e a conoscere le vostre abitudini e le usanze. Ho lavorato come badante e donna di servizio presso alcune famiglie. Le ringrazio tutte, mi hanno aiutato e dato sostegno. E' stata un'esperienza indimenticabile, e tutte quelle cose belle e quelle persone che ho incontrato qui le porterò con me nel mio paese (la grande Russia) ma soprattutto nel mio cuore. Vi voglio tanto bene,

Rita Dobrovolski

Riceviamo dal Presidente della Sezione di Merate del Club Alpino Italiano

Spettabile Redazione,
si chiede la pubblicazione della seguente smentita:

“In relazione alla lettera a firma del Sig. Luigi Paleari apparsa su codesto Notiziario (n. 1 marzo 2006) nella pagina dei Gruppi Consiliari, dichiaro che le affermazioni, sul mio operato, ivi riportate sono prive di ogni fondamento.

In particolare e' falso che il sottoscritto abbia mai fatto pressioni di alcun genere sulla redazione di codesto Notiziario che, peraltro, all'epoca dei fatti, non aveva il piacere di conoscere.

Il Club Alpino Italiano e' una libera associazione che ha per scopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne e la tutela del loro ambiente naturale. A tal fine, a termini di Regolamento Generale, le sezioni e le sottosezioni si organizzano democraticamente in organi, discutono al loro interno, prendono decisioni a maggioranza e predispongono programmi tesi alla realizzazione dei menzionati obiettivi. Fra le altre cose il CAI promuove la formazione etico-culturale e l'educazione alla solidarietà specialmente dei giovani, mediante, anche, la presenza nelle scuole di ogni ordine e grado.

La sezione di Merate è attiva nel territorio di sua competenza con iniziative culturali, formative, di avvicinamento alla montagna e di solidarietà coerenti con i fini citati come documentato anche sul sito internet (www.caimerate.it). Le competenze territoriali sue e delle sue sottosezioni sono definite all'interno del CAI stesso.

Cordiali saluti
Alessandro Fassò

Omaggio ad un nostro concittadino: il M. Ilo Tonet

In occasione del 60° anniversario della nascita della Repubblica italiana (2 giugno 1946), l'Amministrazione comunale e la sezione locale degli Alpini hanno organizzato, tra le altre cose, la premiazione di tre nostri concittadini distintisi per meriti sociali e umanitari e che, con la loro opera, hanno dato (e continuano a dare) lustro alla Repubblica e/o al nostro piccolo paese, assurgendo così a esempio e modello da imitare per le giovani generazioni.

Tra questi benemeriti, c'era un "giovane" novantacinquenne, che con la sola sua semplice presenza trasmetteva tenerezza. Questo "giovane", nel novembre del 1951, era Maresciallo comandante la stazione dei Carabinieri di Castelguglielmo in Provincia di Rovigo, ovverosia nel Polesine, la terra natale di Giacomo Matteotti. Proprio nel novembre del 1951, si consumò la prima grande sciagura nazionale dell'Italia del secondo dopoguerra: l'alluvione del Polesine.

Nella seconda settimana di quel mese, vi furono eccezionali piogge, che fecero cadere sulla

Val Padana una quantità d'acqua pari a quella che, di solito, si verifica in sei mesi. Fu questa una delle cause maggiori che portarono alla Grande Alluvione. Il 14 novembre 1951, tra le 19,45 e le 20,15 il Po ruppe gli argini maestri in tre punti nel Comune di Occhiobello (Ro), inondando quasi tutto il Polesine, territorio stretto a nord dal fiume Adige e a sud dal fiume Po, ovvero i due fiumi più grandi d'Italia.

In quella notte gelida di novembre, si consumò una tragedia nella tragedia. Un autocarro partì da Rovigo per portare soccorsi alle popolazioni più bisognose; durante il tragitto salirono molte persone fino a riempirlo all'inverosimile. A un certo punto, sulla strada del ritorno, il camion fu urtato alle spalle dall'ira dell'acqua e, poco dopo, fu investito anche da una nuova ondata proveniente di fronte. Il motore si bloccò e per moltissime persone iniziò l'agonia: 84 persone su 88 persero la vita. Il 26 novembre (dopo 12 giorni) fu possibile individuare esattamente il relitto del camion, ma, solo il 29, il Maresciallo Tonet, questo

il nome del nostro protagonista, e i Vigili del Fuoco di Trieste riuscirono a recuperare i primi corpi. Il recupero con i pompieri proseguì fino ai primi giorni di dicembre, dopo di che il Maresciallo continuò nella ricerca e nel recupero delle salme insieme ai "barcaioli volontari di Felonica Po" utilizzati "per esplorare la laguna". La ricerca dei corpi avvenne in condizioni atmosferiche proibitive: pioggia, freddo e nebbia.

Per ogni morto "il M.Ilo Tonet calzando guanti di gomma provvedeva alla ricognizione del cadavere, al recupero di eventuali valori e al suo riconoscimento. Spesso il fetore emanato dai cori in putrefazione allontanava tutti, fuorchè il M.Ilo Tonet, che provvedeva anche a comporli dentro le bare". Erano soprattutto donne e bambini, come l'ultima vittima recuperata il 18 gennaio 1952. "Alle ore 15, a circa due km. dal noto autocarro, in direzione Pincara, sotto una grossa pianta di melo, in terreno coperto ancora da circa un metro d'acqua, (fu) ritrovato il corpo semidisteso della 84ª vittima di Frassinelle (luogo in cui avvenne la tragedia) una neonata di appena 15 giorni".

Il M.Ilo Tonet non aveva ricevuto alcun ordine dai superiori per la ricerca dei corpi, ma ogni giorno saliva sul suo motociclo e si dirigeva verso Frassinelle, per compiere ciò che sentiva come un dovere morale: dare una degna sepoltura a tutte le vittime di quella tragedia. Dunque, un esempio e un modello da imitare, sia come carabiniere, sia come uomo e sia come cattolico.

Per ovvie ragioni di cerimoniale, durante la premiazione, non era stato possibile spiegare in maniera esaustiva i motivi della benemerita al M.Ilo Tonet. Nemmeno io sono stato esaustico per motivo di spazio, ma ho trovato giusto dare semplicemente alcune informazioni, per far conoscere ciò che quel valoroso carabiniere compì durante quella alluvione.

Un'alluvione che un oriundo-polesano, come il sottoscritto, conoscere bene: per essere figlio di un profugo della Grande Alluvione; per avere ascoltato da bambino i racconti di quei tragici momenti dai miei nonni, i miei zii e mio padre; per aver dedicato un anno e mezzo della mia vita, tra viaggi-studio, ricerche, letture e stesura della mia tesi di laurea, proprio all'alluvione del 1951 in Polesine.

Per tutte queste ragioni, sento mio dovere e mio sentimento ringraziare sinceramente di cuore il M.Ilo Tonet per tutto quello che fece in quel novembre del 1951. E lo faccio anche a nome della mia famiglia "patriarcale", quella famiglia, cioè, che discende da Giovanni ed Enrichetta e che, verso la metà degli anni '50 del secolo scorso, si trasferì dal povero Polesine a quella che sarebbe diventata la ricca Brianza in cerca di fortuna e di lavoro. Ma questa è un'altra storia.

Dott. Davide Callegari

il Notiziario

DI USMATE VELATE

PERIODICO DI INFORMAZIONE A CURA
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Direttore Responsabile
Claudio Besana

Capo Redattore
Michele Pilotti

Responsabile U.R.P.
M. Rosella Penati

Comitato di Redazione
Francesco Attuati
Bruno Bassani
Felice Del Corso
Matteo Giuffrida
Angelo Ferrari
Maria Stella Perego
Mirco Ravasi

Anno XXVI - n. 2

Dicembre 2006

Reg. Trib. Monza
n. 403 del
12/10/81

Fotocomposizione,
grafica e stampa
Grafiche Lama
Piacenza

L'Amministrazione Comunale

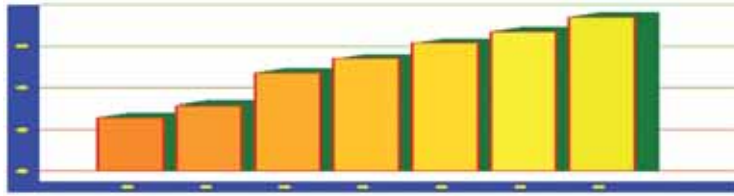
augura a tutti i cittadini

un sereno e santo Natale

ed un 2007 ricco di pace e prosperità.



(Andrea Mantegna, Adorazione dei Magi, Firenze Uffizi)



QUANTI SIAMO?

Alla fine di ottobre eravamo 9358 abitanti, più precisamente, 4.660 maschi e 4.698 femmine che componevano 3.749 famiglie.

Quando manca l'educazione civica...

I prossimi articoli possono essere riuniti sotto questo titolo, perché trattano di comportamenti criticabili che ognuno di noi può assumere. Purtroppo oggi i libri di storia non hanno più l'appendice sull'educazione civica, quella che fino a quarant'anni fa era materia scolastica e che potrebbe comunque anche essere chiamata buona educazione!

Ecco forse perché si trovano sulle piste ciclopedonali o a margine delle strade gli escrementi dei cani, lasciati su licenza degli stessi proprietari che li accompagnano, cartacce varie, bottiglie di plastica o di vetro e sacchetti con ogni genere di rifiuto!

Ecco forse perché, per tutta l'estate, i dipendenti comunali sono stati costretti a lavorare il pomeriggio con il fastidioso sottofondo degli schiamazzi di una ventina di ragazzi che, nei giardini comunali, non sapendo come passare le vacanze estive, non hanno fatto altro che imprecare, bestemmiare, fare a gara a chi spuntava più lontano o ruttava più forte, disturbando notevolmente il lavoro degli altri che, anche intervenendo, non hanno ottenuto un comportamento più civile.

La stessa lamentela è stata espressa dai cittadini che abitano nelle vicinanze di parcheggi o spazi pubblici. Possibile che i genitori non abbiano insegnato a questi ragazzi l'educazione? Oppure anche i genitori sono quei cittadini che abbandonano i sacchi di immondizia o i rifiuti nei luoghi più impensati, costringendo continuamente gli operatori ecologici a recuperarli e a impiegare così il tempo che potrebbero dedicare ad altri lavori più urgenti e necessari?

Oggi sposi!!!!

E' sicuramente bello ed entusiasmante partecipare alla felicità di due giovani che iniziano una nuova vita insieme! E' giusto che parenti e amici si adoperino perché questa importante giornata sia una festa da ricordare negli anni a venire e che quindi collaborino alla sua migliore riuscita, ma... purtroppo c'è un ma...

Succede sempre più spesso che gli avvisi dell'evento vengano affissi su cartelli, pali stradali semaforici o dell'illuminazione pubblica, cabine varie, recinzioni ed altri luoghi, e perché segnalino agli invitati come raggiungere gli sposi, e per far conoscere a tutti l'avvenimento.

Fino ad ora il Servizio di Polizia Locale ha mostrato tolleranza e comprensione, ma è anche necessario che coloro che hanno affisso i volantini (a volte anche striscioni!) si ricordino, passata la festa, di togliere quanto è stato impropriamente diffuso sul territorio.

Che gli stessi avvisi esposti per rallegrare diventino con il passare dei giorni, brandelli di carta strappata, scolorita e che i supporti dove sono stati appesi restino sporchi di colla o nastro adesivo non fa certo onore né agli "attacchini" né, tanto meno, agli sposi.

Dimostriamo quindi di avere senso civico e l'indomani, provvediamo a ripulire, prima che gli sposi siano costretti a pagare di tasca loro l'ammenda prevista dai regolamenti comunali.

Quanto detto vale anche per coloro che: organizzano feste a domicilio, hanno smarrito cani o gatti, ecc. ecc.





Cacciatori e cacciati!

... "Ho paura di uscire di casa per raggiungere la fermata dell'auto-bus!" Questo succede nella zona nord di Usmate, dove qualche cacciatore arriva vicinissimo alle case. Pare addirittura che in Via Galvani qualcuno si sia trovato dei pallini in casa!

Ognuno può certamente scegliersi lo sport e l'hobby che preferisce, ma attenzione a non colpire il bersaglio sbagliato e a mantenere la distanza di sicurezza dalle abitazioni!



Le piste ciclopedonali

Scopo delle piste ciclopedonali è senza dubbio quello di salvaguardare l'incolumità dei cittadini, pedoni o ciclisti che siano, rispetto alla circolazione automobilistica.

Sorgono però problemi quando all'interno della pista i pedoni non camminano vicino alle recinzioni delle abitazioni per lasciare alle biciclette il loro spazio per passare.

Ancora peggio è quando su alcune vie dotate di pista ciclopedonale (realizzata solitamente su un solo lato della via), i ciclisti sfrecciano sul marciapiedi del lato opposto alla pista investendo i cittadini! Questo è quanto succede in Via Roma dove i ciclisti percorrono anche ad alta velocità il lato dell'edicola, anziché quello opposto, rischiando così di travolgere i pedoni.



Avere perso qualcosa e non l'avete ancora ritrovato?

Se avete perso le chiavi di casa, il cellulare, magari il portafogli, dove però non c'erano i documenti o indizi per risalire a voi, provate a chiedere al Servizio di Polizia Municipale. E' probabile che qualche cittadino, dotato di senso civico, l'abbia trovato e consegnato all'ufficio. Presentatevi con un documento, descrivete l'oggetto smarrito e... buona fortuna!



Un'opportunità per i cittadini più anziani



Alcuni cittadini hanno manifestato interesse a sottoscrivere un abbonamento agevolato per utilizzare il mezzo di trasporto della linea Zani per Vimercate o le altre località toccate dal servizio di autolinea regionale.

Coloro che fossero interessati (uomini oltre i 65 anni o donne oltre i 60) sono pregati di farlo presente, entro il 13 gennaio 2007, all'ufficio relazioni con il pubblico (palazzina rosa dietro il municipio), dove troveranno il modulo di preadesione.

www.comune.usmatevelate.mi.it

Vi siete sicuramente accorti che il nostro sito è stato rinnovato, e per adeguarsi alle norme vigenti, e perché quello precedente aveva senza dubbio bisogno di qualche modifica. Cosa ne pensate? Scrivete le vostre osservazioni a urp@comune.usmatevelate.mi.it e... grazie per il vostro parere.

